



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC80500C: I.C. "E. FERMI"

Scuole associate al codice principale:

VAAA805008: I.C. "E. FERMI"
VAAA805019: "SAN GIOVANNI PAOLO II"
VAEE80502G: "S. ORRU"
VAEE80503L: "G. RODARI"
VAMM80501D: "E. FERMI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti ammessi alla classe successiva e il numero di abbandoni /trasferimenti in uscita sono in linea ai riferimenti nazionali. I punteggi delle prove standardizzate sono



notevolmente migliorati nella Scuola Secondaria sia rispetto allo scorso anno, sia rispetto al triennio di riferimento. Sono aumentati gli alunni nelle fasce alte e sono diminuiti gli alunni nella fascia più bassa. I punteggi medi della scuola sono superiori alla media regionale in tutte le discipline testate. I punteggi della Primaria sono invece leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente e al triennio di riferimento. I risultati complessivi sono in linea con la media regionale ma sono determinati da esiti molto disomogenei tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti della Scuola Primaria sono superiori a qualsiasi media ma presentano un elevato tasso di



cheating. Gli esiti della Scuola Secondaria sono superiori rispetto ai tre indicatori in tutte le discipline.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le competenze chiave europee presenti nel curriculum e la maggior parte degli studenti raggiunge livelli positivi. Gli alunni sviluppano competenze sociali-civiche e stanno acquisendo abilità digitali adeguate. I docenti progettano sistemi di valutazione legati ai livelli di padronanza delle competenze chiave europee come le prove di verifica basate su compiti di realtà.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici a distanza degli studenti iscritti alla Scuola Secondaria di II Grado sono buoni: pochi alunni non sono ammessi alla classe successiva o riportano debiti formativi. I casi di dispersione scolastica o di riorientamento hanno interessato solo alcuni studenti che hanno fatto scelte discordanti dal giudizio orientativo in uscita dal primo ciclo di studi. La discrepanza tra gli esiti INVALSI e gli esiti a distanza può essere spiegata dal fatto che i quesiti INVALSI prevedono di rielaborare le conoscenze applicandole ai casi concreti. Solitamente gli alunni nel corso della Scuola Secondaria di I Grado si misurano nell'acquisizione di un metodo di studio efficace che poi utilizzeranno nella Scuola Secondaria di II Grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze delle varie discipline riferiti ai singoli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nella progettazione educativo-didattica in modo chiaro e ben definito. Nella scuola sono presenti Funzioni Strumentali, coadiuvate da un gruppo di lavoro, che si occupano della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. La programmazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Gli insegnanti utilizzano strumenti comuni per la valutazione preventivamente condivisi con il Collegio Docenti a cui si riportano poi gli esiti ottenuti per un'analisi delle scelte didattiche adottate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in maniera efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'ammodernamento delle dotazioni digitali in tutte le classi, appartenenti ai diversi ordini di scuola, e la realizzazione di aule multimediali hanno contribuito significativamente al rinnovamento della didattica. Le metodologie adottate sono ormai consolidate e si dimostrano funzionali allo sviluppo di competenze trasversali. Tali approcci sono spesso integrati in progetti innovativi, pluridisciplinari e fortemente radicati nel contesto territoriale. Le regole di comportamento sono condivise e gli eventuali conflitti tra studenti vengono gestiti in modo tempestivo ed efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività risultano efficaci e di buona qualità e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti. Gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi ma non sempre risultano efficaci per gli studenti destinatari. La scuola promuove attività di integrazione/accoglienza degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri. Le attività didattiche possono ritenersi di buona qualità anche se con qualche punto di criticità che può essere migliorato. Molti docenti hanno frequentato corsi di aggiornamento in merito a tematiche come il disagio, la disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nell'organico dell'autonomia non sempre i docenti di sostegno hanno specifiche competenze relative all'Inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



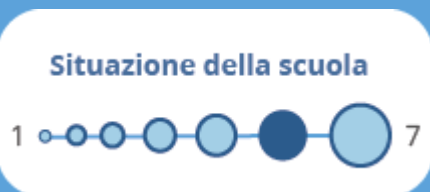
Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto mette in atto attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado). Garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, didattico e professionale degli studenti. Nell'ambito dell'orientamento i docenti realizzano percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti insieme alle famiglie partecipano agli Open Day organizzati all'interno dell'Istituto per una scelta consapevole e condivisa. La scuola monitora i risultati del successo formativo in uscita. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo suggerito per il proseguo degli studi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria VISION e MISSION condividendole con la comunità scolastica; monitora, inoltre, le attività che sono periodicamente analizzate e rese sempre funzionali all'organizzazione della scuola. Le risorse economiche disponibili per la realizzazione dei progetti sono coerenti ed investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali attraverso la promozione di percorsi formativi di qualità e l'incentivazione della collaborazione tra tutte le figure presenti nell'Istituto. Gli incarichi vengono assegnati in base alle competenze specifiche, garantendo una gestione mirata ed efficace. I gruppi di lavoro composti da docenti contribuiscono alla realizzazione di progetti e attività di elevata qualità. Per il triennio 2022-2025, si auspica un incremento della condivisione sulle scelte didattiche e una maggiore armonizzazione delle competenze di base richieste nei diversi ordini di scuola, favorendo una continuità educativa e un confronto più strutturato tra i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto continua a coinvolgere attivamente le famiglie e le Associazioni presenti sul territorio nella propria azione educativa, consolidando una rete di collaborazione solida e partecipata. E' parte attiva e integrante del Patto Educativo, contribuendo alla sua realizzazione e promuovendo una visione condivisa di crescita formativa. Aderisce a reti di scuole e collabora strettamente con gli Enti Locali, con l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa. Un ruolo fondamentale è svolto dal Comitato Genitori, che partecipa attivamente alla vita scolastica attraverso la proposta di attività ludico-didattiche di grande interesse, contribuendo in modo significativo alla realizzazione e al successo dei progetti in corso.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni che si colloca nella fascia base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostituire le prove comuni periodiche con esercitazione INVALSI in laboratorio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di potenziamento e approfondimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la frequenza di percorsi di recupero extracurricolare da parte degli alunni con fragilità.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire, da parte degli alunni con fragilità, la partecipazione ad eventi e attività ricreative organizzati da enti del terzo settore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano in modo da allinearli alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale preliminare all'esecuzione di esami/prove di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodologie didattiche coinvolgenti e per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.



PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni che si colloca nella fascia 1 delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di recupero a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso



PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di potenziamento e approfondimento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Partecipazione a concorsi e progetti mirati a valorizzare le eccellenze.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi parallele dei due plessi della Scuola Primaria negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Portare la variabilità tra le classi della primaria nella media Nazionale entro un anno, nella media lombarda entro tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Correzione del cheating attraverso azioni di controllo: vigilanza attiva, adozione di tutte le misure idonee a garantire uno svolgimento regolare delle prove.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.).
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi parallele dei due plessi della Scuola Primaria negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Portare, all'interno di ciascuna classe, la variabilità del punteggio tra gli ambiti delle singole prove entro i 5 punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati delle prove Invalsi è necessario intervenire sulle criticità legate agli esiti. Nella Scuola Secondaria di I Grado gli esiti devono raggiungere la media lombarda nel più breve tempo possibile in tutte e tre le discipline. Nella Scuola Primaria gli esiti sono molto alti ma la variabilità tra le classi supera perfino quella nazionale pertanto è necessario investire sulla collegialità della programmazione e sulla condivisione di metodologie didattiche.